

# BIBLIoVOCI

Anno 6, Numero 3

Giugno - Luglio 2011

*News dalla biblioteca*



## **Sommario**

<i>Editoriale</i>	2
<i>Il paroliere</i>	3
<i>Il Veliero</i>	3
<i>Leggere parole</i>	4-5
<i>GdL news</i>	6
<i>Tra ragazzi</i>	7-10
<i>Artisticamente viaggiando</i>	11-12
<i>Mediazione</i>	13-16
<i>Contattateci</i>	17

## In questo numero:

- Salgari: Il viaggiatore immobile
- *Dalle pagine alle scene*: viaggio in Campania
- Un treno di libri in viaggio per ragazzi
- Quattro mostre *artisticamente viaggiando*
- ..e ancora viaggi musicali e cinematografici



**BIBLIoTECA CIVICA**  
**"Lino Penati"**

## “GLORIA AL MIO VIAGGIATORE IMMOBILE”



Mi capita spesso di arrivare tardi sulle cose. Da piccolo non ho tremato per le sorti di Sandokan e Yanez, preso soprattutto da 'I ragazzi della via Pal'. Già abbastanza grande ho snobbato la versione televisiva della Tigre della Malesia con Kabir Bedi.

Solo ora, nel centenario della morte (25 aprile 1911), sono rimasto catturato dalla figura di **Emilio Salgari**.

L'uomo che fece navigare e sognare generazioni di ragazzi e non solo nacque a Verona nel 1862 e si iscrisse nel 1878 al Regio Istituto Tecnico e Nautico "P. Sarpi" di Venezia, ma senza ottenere la licenza, non essendosi presentato agli esami di riparazione. Come "uomo di mare" fece solo alcuni viaggi di addestramento a bordo di una nave scuola e un viaggio su di un mercantile, navigando per tre mesi su e giù per l'Adriatico.



**Ma Capitan Salgari non smise mai di narrare le proprie avventure di viaggi in terre lontane** e, soprattutto, e qui sta uno dei suoi capolavori, di farlo credere a tutti. Solo un collega giornalista ebbe il coraggio di contraddirlo pubblicamente: venne sfidato a duello e battuto. Da allora la leggenda non ebbe nemici e crebbe pagina dopo pagina, avventura su avventura, una lotta dopo l'altra.

Salgari visse la sua prima maturità a Verona dove fece il giornalista, cominciando a pubblicare a puntate le sue creazioni. Il successo lo portò a Torino, a Genova e infine ancora a Torino, sempre vicino ai suoi editori cercando di sopravvivere e di mantenere



la moglie e i figli. Non esisteva ancora il diritto d'autore e quindi lo scrittore non ebbe mai la fortuna di godere dei ricavi delle tante migliaia di copie vendute (il solo 'Corsaro nero' uscito nel 1898 vendette 100-mila copie, in un'Italia che aveva oltre il 60% di analfabeti), ma dovette accontentarsi dei miseri anticipi degli editori.

Anche per questo **scrisse decine di libri, con un furore pari a quello dei suoi corsari**, inventando luoghi, città, popoli e donne, con una straordinaria verosimiglianza, grazie alle ore passate in **quei luoghi di perdizione che sono le biblioteche pubbliche** e su un tavolino da viaggio nella sua casa.

Il contrasto tra la normalità della sua vita e la fantasia e il furore del suo animo, la sua situazione per-

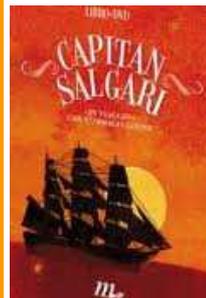
sonale e familiare lo accompagnarono per anni, in un continuo degrado fisico e mentale e in uno stato di difficoltà economica cronico.

Aveva quasi 49 anni quando una mattina uscì dalla sua casa di corso Casale, vicino al Po, prese il tram in direzione Val san Martino, con in tasca tre lettere e un rasoio.

Sceso dal tram raggiunse una zona di alberi e fossi. Ripiegò la sua giacca, vi appoggiò sopra bastone e cappello, si allontanò di pochi passi e fece scorrere il rasoio prima sulla gola e poi nell'addome. La sua morte non ebbe molto clamore, troppo stridente con l'atmosfera torinese di quei giorni, tutta catturata dai fasti dell'Esposizione Universale.

Di questa vita e di questa morte parla il libro di Ernesto Ferrero, appena uscito per Einaudi. Il titolo è tra i più belli che abbia mai sentito: **"Disegnare il vento. L'ultimo viaggio di Capitan Salgari"**.

Per disegnare il vento, cosa tanto incorporea quanto reale, dobbiamo disegnare il suo incontro/scontro con le cose: un mulinello di sabbia, lo scuotersi degli alberi, il gonfiarsi delle vele. Un po' come l'amore, che riempie o svuota le vite, che può essere taciuto ma si rivela nelle cose, negli sguardi, nei gesti, nei doni. Ferrero narra la vita di Salgari in un intreccio delicato di verità storiche e finzioni, facendolo raccontare da personaggi che lo accompagnano nei suoi ultimi anni. Penso che sia un libro molto molto bello.



Lo stesso Ferrero è tra coloro che intervengono per narrare la vita di Salgari nel dvd **'Capitan Salgari. In viaggio con l'immaginazione'**, girato da Marco Serrecchia, edito da Minimum Fax e con Gino Paoli che dona la voce allo scrittore e che ci legge il contenuto delle tre buste lasciate nella giacca il 25 aprile 1911.

Insieme con il dvd vi è un libro **'Una tigre in redazione'** che raccoglie molti pezzi del Salgari giornalista, scritti per l'Arena di Verona. Egli scrisse prima di cronaca e poi di politica estera. Il lavoro di giornalista è stato fondamentale per lo scrittore di avventure: la sua fantasia non viaggia sul nulla o sul sogno, ma è frutto di un tessuto di letture, ricerche in biblioteche, conoscenze geografiche, storiche e antropologiche.

continua a pag.3



...continua da pag.2:



*... Il Veliero ...*  
*In ogni libro il viaggio è incerto*



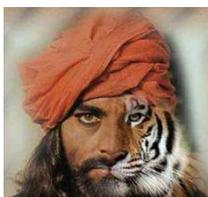
Una curiosità: la bandiera che sventola sulle navi di Salgari e delle Tigri di Mompracem è quasi identica alla bandiera delle Tigri Tamil, movimento armato che chiede l'indipendenza dallo Sri Lanka. Il documentario

citato sopra insiste molto, almeno a livello di immagini su questo parallelo, forse un po' troppo forzato. Rimane il fatto che la figura degli avventurieri di Salgari, che sia Sandokan o il Corsaro nero, sono personaggi che combattono per vendicarsi, per riparare un torto, un'ingiustizia subita.



E su questo lavora anche P.I.Taibo II nel suo **'Ritornano le tigri della Malesia'**, Tropea, 2011 dove lo scrittore sceglie di scrivere, sotto forma di pastiche, un nuovo capitolo della saga salgariana. Un intreccio di avventura, sesso e politica, dove coesistono lo spirito ribelle e antimperialista del narratore, l'attenzione alla Storia e i grandi modelli del feuilleton ottocentesco.

Per finire una suggestione. Ho avuto il piacere di vedere di recente una delle scene più emozionanti dello sceneggiato Rai del 1976, quando Sandokan affronta la tigre per salvare la bella e amata Marianna. Come in uno specchio la tigre (l'animale) e Sandokan (la Tigre della Malesia) si avventano uno contro l'altro, spiccano un salto e l'uomo riesce a tagliare il ventre della fiera con un coltello. Un duello tra simili, quasi uno scontro fratricida. Quasi una metafora di ciò che passò per la testa del Capitano nelle ultime ore.



Ma, nonostante tutto le pagine sono lì, le vele sono gonfie di vento, gli sguardi sono puntati all'orizzonte, i pensieri vanno ai luoghi lasciati e a quelli che verranno, i sogni sono sempre intatti e la lettura inesorabilmente continua.....

***"Ma per viaggiare su barche di carta costruite in quell'arsenale dei folli che sono le biblioteche, per viaggiare senza muoversi da casa, con la sola compagnia di un pacchetto di tabacco e di una bottiglia di marsala, bisogna avere un talento, una pazienza, una tenacia, una rabbia che non ce l'ha nemmeno Yanez. Gloria al mio viaggiatore immobile."***

da 'Disegnare il vento' di E. Ferrero, Einaudi

Per approfondire:

- C. Gallo, G. Bonomi 'Emilio Salgari La Macchina dei sogni' Bur 2011
- 'Mompracem!', Mondadori 2002
- C. Magris, 'Salgari o il piccolo grande stile', in 'Itaca e oltre', Garzanti 1982
- F. Negrin 'Chiamatemi Sandokan', Salani 2011 (per bambini)
- Alias, inserto settimanale de 'Il manifesto' del 23.04.2011
- Sandokan, sceneggiato televisivo, regia di S. Solima. 1976

Visitate il sito [www.emiliosalgari.it](http://www.emiliosalgari.it)

Ci sono luoghi, e situazioni, in cui 'dobbiamo' tornare, ciclicamente. Ci sono luoghi, fisici e della mente (solitamente le cose vanno insieme) che non finiscono mai di parlarci e di stupirci. Ogni nuovo viaggio è una scoperta e una scommessa. Uno di questi luoghi è Parigi. Dirlo è una ovvietà, una banalità, ma è verità. Una ulteriore chiave per perdersi nella città, per sfiancarsi nel cammino è offerto da **'Guida alla Parigi ribelle'**, edita da Voland nel 2011 e scritta da Ramon Chao e Ignacio Ramonet, giornalisti di 'Le Monde Diplomatique'.

Parigi è da sempre teatro di manifestazioni popolari, di insurrezioni e di sommosse collettive: la rivoluzione del 1830, quella del 1848, la Comune, i grandi scioperi del Fronte popolare del 1936, la Liberazione nel 1944, le proteste studentesche del maggio '68, fino alle rivolte delle periferie nel 2005. Strada per strada, edificio per edificio, arrondissement per arrondissement, gli autori tracciano una vera e propria mappa dei luoghi dove hanno vissuto e agito rivoluzionari, scrittori, artisti ribelli. Da Bakunin a Hemingway, da Simon Bolívar a Ho Chi Minh, da Marx a Louise Michel, e poi George Sand, la banda Bonnot, la Bella Otero, Guy Debord, il subcomandante Marcos, Picasso, Lenin, Chopin, tutti questi e mille altri hanno tratto alimento dalla città delle rivoluzioni e del libero pensiero.

Da usare sul luogo, o solo come 'madeleine' per rivivere nuovamente i propri passi.



## *Il paroliere*

**Ma i veri viaggiatori partono per partire e basta: cuori lievi, simili a palloncini che solo il caso muove eternamente, dicono sempre "Andiamo", e non sanno perché.**

**I loro desideri somigliano alle nubi; e come il coscritto sogna il cannone, loro sognano vaste, ignote, cangianti voluttà di cui nessuno al mondo ha mai saputo il nome!**

**C. Baudelaire, Il viaggio**

...leggere  
parole...

Immagine: *Open book\_edited-3*  
di Happysweetmama



**Paolo Rumiz**  
*Il bene ostinato*

Feltrinelli

Dal 1950 I "Medici con l'Africa" del Cuamm (Collegio Universitario Aspiranti e Medici Missionari) lavorano per il diritto alla salute e l'accesso ai servizi sanitari. Oggi sono presenti in sette paesi africani e dall'incontro tra il Cuamm e Paolo Rumiz nasce questo libro. Lo scrittore-viaggiatore Rumiz, è partito per l'Africa e racconta il lavoro di questa organizzazione fatta di donne e uomini (anche non medici) che con le proprie famiglie decidono di vivere e lavorare nei villaggi e nelle città dove opera il Cuamm. Sono professionisti emigranti che lasciano l'Italia per lavorare in contesti disagiati e spesso pericolosi. Storie particolari e uniche, che connettono il Nord e il Sud del mondo.



**Damon Galgut**  
*Ogni mattina a Jenin*

Feltrinelli

La storia di una famiglia per raccontare quella di un popolo. Gli occhi di una bambina, Amal, che prima narra la cacciata dalla propria casa nel 1948, dopo la nascita dello Stato di Israele, e poi descrive la vita nel campo profughi di Jenin, dove la famiglia Abulheja vivrà per decenni nella condizione di "senza patria". La perdita degli affetti e l'incubo di un esilio mai finito, fratelli divisi e resi nemici dalla Storia (il primo, rapito da piccolo diventa soldato israeliano; il secondo consacrato completamente alla causa palestinese). Lo struggente racconto, da molti avvicinato a "Il cacciatore di aquiloni", non rivendica e non condanna, non si concentra sulle colpe né sui colpevoli; vuole solo testimoniare la storia di tante vittime capaci di andare avanti grazie all'amore.

**Mauro Covacich**  
*A nome tuo*

Einaudi



Il cuore di questo libro è il tema dell'identità. Partendo da un viaggio per mare lungo la costa adriatica, navigando su una nave militare dall'Albania e risalendo fino a Trieste, si incontrano molte storie di frontiera; lungo la costa orientale di questo piccolo mare, tante volte i confini geografici e culturali sono stati ridisegnati. Un uomo, finito quasi per caso sulla nave come ambasciatore di cultura, e una donna, capricciosa e sfuggente, si incontrano per caso e dalle vicende che scaturiscono da questo inaspettato incrocio di esistenze, Covacich ripropone abilmente come possano articolarsi le modalità di (ri)definizione di noi stessi nei confronti degli altri, attraverso una narrazione che sembra un vertiginoso gioco di specchi.

**Damon Galgut**  
*In una stanza sconosciuta*

E/O



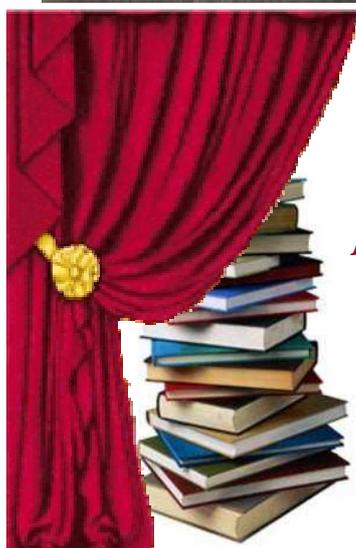
Apparso inizialmente in tre parti su The Paris Review, il romanzo del Sudafricano Galgut segue il percorso di un viaggiatore solitario. Passando attraverso l'Africa Occidentale, l'India, la Grecia e la Svizzera senza seguire nessun tragitto programmato, il giovane protagonista si limita ad evitare la rotta che lo ricondurrebbe a casa. A indicargli la strada sono i viaggiatori che incontra per i quali diventa seguace, amante e guardiano nelle tre tappe/capitoli che costituiscono il libro. Con una scrittura evocativa e schietta il viaggio descritto da Galgut è una fuga dal tempo e dalla propria vita che restituisce alla vita e al tempo nuovi significati.

**In tema di viaggi e considerato che l'estate è tempo di festival, questa volta suggeriamo due festival per raggiungere i quali è necessario intraprendere un viaggio in Campania.**

*Dalle  
pagine  
alle  
scene*

L'annuale appuntamento con il **Ravello Festival** (in provincia di Salerno, dall' 8 Luglio al 27 Agosto) nel 2011 è proprio dedicato al Viaggio. Mostre, concerti, teatro, danza e incontri culturali arricchiscono il programma di questa edizione. Non mancano incontri con scrittori e giornalisti. Nella particolare sezione **"Un viaggio da raccontare"**, si alterneranno Toni Capuozzo, Federico Rampini, Silvio Perrella, Folco Quilici. Antonio Scurati curerà invece un'edizione in esilio di **"Officina Italia"**, rassegna letteraria che dopo cinque edizioni a Milano quest'anno (causa mancanza di fondi) trova ospitalità a Ravello. Infine Paolo Sorrentino e Iaia Forte presentano uno spettacolo tratto dal romanzo del regista **"Hanno tutti ragione"**.

[www.ravellofestival.com](http://www.ravellofestival.com)





(continua)  
Dalle  
pagine  
alle  
scene

A Napoli, invece, dal 26 Giugno al 17 Luglio torna il **Napoli Teatro Festival Italia**, una delle più importanti rassegne di teatro in Europa. Vengono presentati i nuovi lavori di affermati registi, ma anche interessanti percorsi di ricerca drammaturgica e coreografica. Tra i molti spettacoli segnaliamo **Otello e Iago**. **Viaggio in mare** spettacolo ideato e diretto da Antonella Monetti. Le passioni dei due antagonisti della tragedia di Shakespeare sono messi a confronto: due personalità dominate dalle proprie ingovernabili passioni, due vite in balia delle onde per uno spettacolo che sulle onde del Golfo di Napoli si svolge per quasi tutta la durata del Festival.

[www.teatrofestivalitalia.com](http://www.teatrofestivalitalia.com)

## Tra i nuovi acquisti trovate anche:

*Nessuno si salva da solo*, **M. Mazzantini**, Mondadori  
*Un karma pesante*, **Daria Bignardi**, Mondadori  
*Tutto per amore*, **Catherine Dunne**, Guanda  
*La farfalla e il semaforo*, **Cynthia Ozick**, Bompiani  
*Le luci di settembre*, **Carlos Ruiz Zafon**, Mondadori  
*Il linguaggio segreto dei fiori*, **V. Diffenbaugh**, Garzanti  
*Il regista di inganni*, **James Patterson**, Longanesi  
*Famiglie*, **Francesca Comencini**, Fandango  
*Questo corpo mortale*, **Elizabeth George**, Longanesi  
*Morte apparente*, **Thomas Enger**, Iperborea  
*Vite che non sono la mia*, **E. Carrere**, Einaudi  
*Alla fine di un giorno noioso*, **Massimo Carlotto**, e/o  
*Carta bianca*, **Jeffrey Deaver**, Rizzoli  
*Una vita allo sbando*, **Anne Tyler**, Guanda  
*Ciao, sono tua figlia: storia di un padre ritrovato*, **Vania Colasanti**, Marsilio  
*Nonsolodue*, **Claudia De Lillo**, TEA  
*Una donna libera*, **Danielle Steel**, Sperling e Kupfer  
*Il gioco degli specchi*, **Andrea Camilleri**, Sellerio

### **SAGGISTICA**

*Ave Mary e la Chiesa inventò la donna*, **Michela Murgia**, Einaudi  
*Dai diamanti non nasce niente*, **Serena Dandini**, Rizzoli  
*La ballata della donna ertana*, **Mauro Corona**, Mondadori  
*Piccoli uomini: maschi ritratti dell'Italia di oggi*, **Lidia Ravera**, Il Saggiatore  
*Quando parla Gaber*, (a cura di **Guido Harari**), Chiarelettere



## *Non di solo romanzi...*

**Tommaso Pincio**

*Hotel a zero stelle*

**Laterza**

Tommaso Pincio immagina un luogo tipico di un viaggio: l'albergo. Ma in questo strano albergo non si arriva per fare sosta e scappare, perché, anzi, lo scopo di questo luogo è non aver bisogno di uscire. Ad occupare le stanze sono dei vagabondi dell'anima, personaggi alla ricerca (non troppo affannosa) di se stessi. In questo albergo, passare da un piano all'altro vuole dire scandagliare, ad un diverso livello, gli interrogativi legati all'esistenza attraverso una miriade di riferimenti letterari e filosofici. Come in un viaggio dantesco risalendo i quattro piani di cui ogni albergo a zero stelle dovrebbe esser fatto, si arriva dal buio pian terreno a "riveder le stelle" sul tetto.

**Giorgio Fornoni**

*Ai confini del mondo*

**Chiarelettere**

Il reporter indipendente Giorgio Fornoni nella sua carriera ha documentato e testimoniato per trent'anni i conflitti del mondo; lo ha fatto però non indirizzando il proprio sguardo alla geopolitica o ai grandi interessi economici che spesso li causano, ma concentrandosi principalmente all'umanità che subisce le conseguenze dell'odio e della guerra. Anche le interviste a personalità come il Dalai Lama, Rigoberta Menchú o Anna Politkovskaja spostano l'asse del giornalismo dal sensazionalismo all'umanità.

**Seamus Heaney**

*Catena umana*

**Mondadori**

Questa raccolta poetica è un viaggio esistenziale che si confronta con le cose più decisive dell'esistenza; Heaney rivive un tragitto che gli ha schiuso prospettive inaspettate, a partire da quando, colpito da un grave malore, la corsa in ambulanza sembrava costeggiare i confini con quell'oltre che non era mai stato così vicino. Ma anche momenti quotidiani come un percorso in bus possono diventare esempi di grandi viaggi ai confini della vita, come in "Linea 110" dove il riferimento è con la richiesta di Enea alla Sibilla di incontrare il padre Anchise nell'Averno.

**Jonathan Lethem**

*Crazy friends: io e Philip K. Dick*

**Minimum Fax**

Il geniale padre della fantascienza moderna, Philip K. Dick, è il centro di questa raccolta di racconti e saggi; un omaggio da parte di Jonathan Lethem, fatto di analisi critiche approfondite ma anche di ricordi personali e racconti giovanili. Dick è autore di culto e tutta la sua opera (da "Cronache del dopobomba" a "Blade Runner" tanto per citare un paio di titoli tra i più famosi) viene spulciata e indagata con grande curiosità e capacità critica: i lettori di Dick apprezzeranno del volume l'appassionata ammirazione di Lethem e i numerosi particolari inediti sulla sua vita, mentre chi non lo ha ancora letto troverà in "Crazy Friends" molti validi motivi per avvicinarsi a questo autore e scoprirne le qualità.

# GdL news

riflessioni e recensioni dal Gruppo di Lettura  
della biblioteca di Cernusco



Prossimo incontro 28 luglio 2011



Il libro del mese di maggio era **“La patria, bene o male”** di Fruttero e Gramellini, libro all'apparenza di facile lettura, che ha aperto però tutta una serie di discussioni tutt'altro che leggere.

Per l'approfondimento del tema è stata data un'indicazione di bibliografia e per chi scrive è stato un piacere vedere che la bibliografia proposta su questo tema coincideva in gran parte con quella suggerita su Bibliovoci.

La storia dell'unificazione del nostro paese è raccontata dai due autori per brevissimi episodi, alcuni già conosciuti dai libri di scuola, altri inediti, alcuni fondamentali, altri semplicemente curiosi o divertenti. Centocinquanta anni della nostra storia che si leggono piacevolmente e velocemente. Però man mano che si va avanti si scopre che non tutto è così lontano, che situazioni e problemi si ripresentano ai giorni nostri e che non è difficile riconoscersi nei nostri padri storici.

Conflitti tra partiti, corruzione, interferenze della Chiesa nella vita politica e sociale, diffidenza verso il nuovo, contrasti tra nord e sud, ma anche grandi figure umane, capacità di affrontare catastrofi e disagi, generosità imprevedibili e uomini di alto senso dello stato, allora come ora cittadini che hanno sacrificato la vita per il bene comune.

Ecco che, col procedere della lettura, ci si incominciava a chiedere chi siamo veramente, quanto ci siamo allontanati dalle nostre radici, fino a che punto questa “unità” si è realizzata, siamo cambiati in meglio o in peggio? I partecipanti ondeggiavano tra diverse opinioni. Per alcuni stiamo vivendo tempi oscuri, privi di senso morale e civile, per altri, pur vedendo varie negatività, restano speranze e segni di possibile recupero. La discussione si è spostata dal libro vero e proprio ad un'analisi dei nostri giorni, che ha toccato il mondo del lavoro, della scuola, della politica e dell'informazione. Visione non molto rosea del presente e difficoltà di spiegare come si sia arrivati al punto in cui siamo. Troppo benessere? Poca informazione? Disinteresse ed apatia? Perdita dei valori morali? Probabilmente un po' di tutto ciò.

Ci si è chiesti cosa significhi democrazia e quali siano i limiti ed i pericoli che essa comporta. A fine riunione si è deciso di avere come tema centrale per giugno “il potere” in tutti i suoi aspetti, partendo dalla base comune della tragedia Macbeth di Shakespeare e di confrontarla con il Macbeth verdiano.

Katia

## Macbeth tra Shakespeare e Verdi

La lettura del dramma shakespeariano e del libretto verdiano, con la scelta di 2 brani dell'opera lirica da parte di Katia, evidenziano le figure di Macbeth e di lady Macbeth nel rapporto uomo-potere, in uno scenario di sete sanguinosa di possesso in cui i protagonisti si dimostrano pronti a tutto pur di ottenere e mantenere il regno di Scozia.

Pur composto nei primi del 1600, la tematica resta purtroppo attuale, ma né Shakespeare né Verdi esprimono giudizi, semplicemente presentano la storia del potere nella sua natura più violenta e folle. Una storia in parte prefigurata dal destino con le profezie delle streghe e in parte determinata dalla risolutezza di Lady Macbeth, che prende in mano la situazione più volte quando il re è sommerso dai dubbi e dai rimorsi. Rimorsi che lentamente si insinuano anche in Lady Macbeth, che comunque resta una figura anomala nella storia della letteratura e della lirica, una figura dura e senza scrupoli.

Una conferma di questa rappresentazione è riscontrabile nel film Macbeth di Orson Welles, nella scena nella quale lady Macbeth convince il marito a uccidere il re Duncan: un lungo piano sequenza nel quale la figura di lady Macbeth sovrasta un Macbeth dallo sguardo smarrito ma anche impaurito e pressoché incapace di parlare. Nell'opera verdiana, Lady Macbeth viene recitata da un soprano con una voce non tradizionale, dal tono più duro per sottolinearne la cattiveria, ma al contempo sensuale in quel rapporto perverso con il sangue e il potere. E Verdi e i suoi librettisti traspongono in modo fedele la trama, puntando molto al valore semantico del testo, “servitevi della parola” Verdi incitava i librettisti.



Secondo Freud, la violenza dei coniugi Macbeth, è determinata dalla frustrazione dovuto al fatto di non aver avuto figli, dando quindi una connotazione legata all'insoddisfazione come molla per alimentare l'aggressività. Forse non sufficiente ad una aggressività disumana, come Gramsci dichiara “L'assassinio del re e dei suoi custodi ha fatto cadere il primo involucro della sua umanità. L'abisso ha chiamato l'abisso secondo la sua tragica necessità.”

Eppure il dramma di Macbeth è un dramma moderno, interamente umano, legato al dissidio interiore tra ambizione smisurata e coscienza, perché entrambi i protagonisti manifestano il disagio causato dalla consapevolezza del male perpetrato. Una manifestazione patologica in Lady Macbeth nella sua mania di lavarsi le mani (dal sangue?) e nella instabilità di Macbeth, teso tra la paura e la violenza, una tensione all'estremo confine dell'umanità. Una coscienza ferita dagli omicidi, che cade sempre più nel vortice del vuoto interiore, perché il potere non è una virtù che riempie lo spirito, ma un male della storia umana.

Sala Ragazzi  
Magolib(e)ro



## Ragazzi, si parte!!!

Il libro è lo strumento per eccellenza che ci permette di viaggiare, pur non spostandoci fisicamente, sfruttiamo le innumerevoli potenzialità della fantasia visitando altri luoghi.

Le storie possono avere mete e destinazioni reali, fantastiche, surreali, e la bellezza sta nel fatto che, ognuno di noi, leggendo, riesce a dare una interpretazione personale.

Proporre ai bambini piccoli libri che parlano di viaggi può essere non efficace, perché i piccoli lettori hanno bisogno di riferimenti concreti basati sulle esperienze vissute.

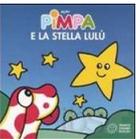
Se per esempio, non sono mai stati al mare o in spiaggia è inutile proporgli immagini di ombrelloni e castelli di sabbia, piuttosto bisognerà proporre immagini e situazioni che ben conoscono. Intorno ai due anni nasce nel bambino il "senso della storia", una storia comprensibile che lo riguarda da vicino perché parla di persone e cose che gli stanno intorno. I libri di Pina, Spotty, Pimpa, sono i più adatti.

Nel libro "Buon viaggio Pina" non è descritta la destinazione raggiunta piuttosto i mezzi per arrivarci: è descritto l'autobus, il camion dei pompieri, l'aereo, il trattore, il treno, tutte cose che il bambino può avere visto passeggiando.

Lo stesso nel libro "Come viaggia Pina" dove c'è anche la possibilità di scegliere il mezzo di trasporto più adatto tra i vari proposti.

Anche i libri di Spotty si prestano ai bambini più piccoli, per esempio in "Spotty va a zonzo" sono descritte le scoperte del cagnolino curioso quando va a spasso, rincorre i piccioni, gioca a palla con i suoi amici, fa un sacco di scoperte come succede ai nostri piccoli lettori. Anche nei libri "Spotty va al circo" o "Un pomeriggio con Spotty" ci sono riferimenti alla quotidianità.

I libri di Pimpa coprono una fascia di età più vasta: possono raccontare storie adatte a bambini di 1-2 anni (Pimpa e la mela volante, Pimpa e la stella Lulù), ma quando il famoso cagnolino a pois di Altan, nelle sue scorribande si imbatte in situazioni fantastiche, con personaggi e ambientazioni immaginarie sono più adatti a bambini dai 4 anni poiché il confine tra realtà e fantasia non è ancora ben marcato (Pimpa e la gita nella foresta)



### Per i più grandicelli (3-6 anni) :

**Claude Ponti**  
**In automobile**  
Babalibri

Quante cose si fanno in macchina. Guarda la macchina della famiglia di conigli che sta partendo per le vacanze, oppure quando esce dal supermercato o quando è bloccata nel traffico. Ma quante cose che si possono vedere tra i sedili, nel motore e nel baule. E come sarebbe se guidassi tu?



**C. Albaut - G. Mabire**  
**Il trenino del sorriso**  
Ape junior

Un bellissimo libro ben illustrato e con poche filastrocche per un viaggio sul trenino più simpatico del mondo!



Oggi parto per un viaggio. Vuoi venire con me? Allora apri le ali della fantasia : Partenza!

### Per giovani lettori (6-9 anni) :



Giovannino Perdigiorno appartiene alla stirpe dei grandi esploratori: ha curiosità, spirito d'avventura, voglia di raccontare le sue imprese. I mondi che spesso incontra, però, non lo soddisfano completamente e così, dopo una breve sosta, riparte per inseguire il sogno di un "paese senza errore", dove tutto sia "perfetto" e "bello".

"All'uscita del paese di dividevano tre strade: una andava verso il mare, la seconda verso la città e la terza non andava in nessun posto..."



La guerra di Troia è finita e gli eroi sono tornati a casa. Tutti, ma non Ulisse. Gli dei, infatti, lo hanno imprigionato in un ritorno senza fine. Ma Ulisse può farcela anche contro gli dei. E così fugge dalle braccia di Calipso e dalle fauci di Polifemo, dagli orrori di Scilla e Cariddi e dal canto struggente delle sirene. Sfugge anche all'amore magico di Circe e alla rabbia di Poseidone, e con l'aiuto di Atena, finalmente, riesce a tornare a Itaca. Ma lì, tutto è cambiato. Adesso, nella sua casa, sono i Proci i padroni. E per Ulisse non è più tempo di fuggire, è tempo di tornare a combattere per riconquistare quel che è suo...



Oggi tutti sanno che la terra è un pianeta rotondo, in costante movimento nello spazio. Ma «prima», come se la immaginavano gli uomini la terra? Piatta come un vassoio, rettangolare, a forma di pera, oppure cava? Aprite il libro e imbarcatevi in un viaggio attraverso il tempo e le culture per scoprire, in questo museo delle terre immaginate, una miniera di fantasia e di poesia.

Tempeste che infuriano, palle di cannone che fischiano, malattie che decimano la ciurma.. vita dura quella del pirata!

Ma se l'idea di mettere le mani su un favoloso tesoro ti stuzzica, allora questo è il libro ideale.



Lupo Uragano ha navigato per tutti i mari e per tutti gli oceani, conosce le terre di qua e le terre di là, ha visitato ogni isola e ogni penisola: dove lo porterà ancora la sua nave? Forse tra i più terribili pirati di tutti i mari oppure nella città in fondo all'oceano, o magari nel villaggio delle invenzioni incredibili...



## 10 - 13 anni : prepariamoci all'avventura

**Non esiste un vascello veloce come un libro per portarci in terre lontane...**

Emily Dickinson

IL RE DI SPAGNA FECE VELA CERCANDO L'ISOLA INCANTATA  
PERO' QUELL'ISOLA NON C'ERA E MAI NESSUNO L'HA TROVATA.  
SVANI' DI PRUA DELLA GALERA COME UN'IDEA; COME UNA SPLENDIDA UTOPIA  
E' ANDATA VIA E NON TORNERA' MAI PIU'

Francesco Guccini, *L'isola non trovata*, EMI 1970  
tratta dalla poesia "La piu' bella" di Guido Gozzano

Benvenuti nella terra della lettura. Per cominciare ad esplorarla vi proponiamo alcuni viaggi avventurosi. Sarete abbastanza coraggiosi da andare fino in fondo?

- |  |   |
|--|---|
| In viaggio, Susanna Mancinotti   | La terribile banda dei "tredici" pirati, Michael Ende                 |
| La Vagabonda, Sharon Creech  | La montagna delle tre grotte, Per Olov Enquist                        |
| I viaggi di Gulliver, Jonathan Swift                                   | Il viaggio degli argonauti alla conquista del vello d'oro, G. Caselli |
| Il viaggio del veliero, C.S. Lewis                                     | Viaggio avventuroso tra gli indiani, Mary Pope Osborne                |
| Ma dove sono finito?, Hans M. Enzesberger                              | La frontiera scomparsa, Luis Sepulveda                                |
| Il mondo alla fine del mondo, Luis Sepulveda                           | I viaggi di Taddeo, Antonio Faeti                                     |
| Michele Strogoff, Jules Verne  | Cinque settimane in pallone, Jules Verne                              |
| Dalla Terra alla Luna, Jules Verne                                     | Viaggio al centro della Terra, Jules Verne                            |
| Il giro del mondo in 80 giorni, Jules Verne                            | La macchina del tempo, H.G. Wells                                     |
| Il viaggio della piccola Sofia, Els Pelgrom                            | Athamor, Roberto Dentì  |
| Capitani coraggiosi, Rudyard Kipling                                   | Il carro a sei ruote, Roberto   |
| In viaggio con i pirati. Diario di Jake Carpenter, Richard Platt       | Viaggio a Shalaya, Costanza van Beek                                  |
| Viaggi nel Tempo e in altri luoghi impossibili, J. Scieszka e L. Smith | Il viaggio, Budge Wilson  |
| Le tredici vite e mezzo del capitano Orso blu, Walter Moers            | Il viaggio della pietra di luna, Joe Dever                            |
| Il giro del mondo di Chegwith Skillett, Andrei Gibson                  | Viaggio di maturità, Deborah Gambetta                                 |
| Bartlett e il viaggio di ghiaccio, Odo Hirsch                          | In viaggio con Madeline, Joan Bauer                                   |
| Ciao, Andrea, Marcello Argilli   | Il piccolo principe, Antoine de Saint-Exupéry                         |
| Nella terra degli unicorni, Bruce Coville                              | Tom sangue freddo, Sally Prue   |
| La chiave delle sorgenti, Linard Bardill                               | Pasta di drago, Silvana Gandolfi                                      |
| Capitan Fanfara, Yambo (Enrico Novelli)                                | Polissena del Porcello, Bianca Pitzorno                               |

## 14 e oltre : e ora siamo in viaggio...



Enrico Brizzi

**Nessuno lo saprà:  
Viaggio a piedi dall'Argentina al Conero**

Mondadori

Non sarà un coast to coast da New York a Los Angeles ma anche il più modesto dal Tirreno all'Adriatico può riservare sorprese, generare avventura, produrre mito.

Italo Calvino *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

E' un romanzo sul piacere di leggere romanzi: protagonista è il lettore, che per dieci volte comincia a leggere un libro che per vicissitudini estranee alla sua volontà non riesce a finire. "Ho dovuto dunque scrivere l'inizio di dieci romanzi d'autori immaginari, tutti in qualche modo diversi da me e diversi tra loro." Un viaggiatore, una piccola stazione, una valigia da consegnare a una misteriosa persona... Da questa premessa si possono snodare innumerevoli vicende, ma sono dieci quelle che l'autore propone in questo sorprendente e godibilissimo romanzo.

Fabio Gela

**Per il resto del viaggio ho sparato agli indiani** Instant Libri

Un ragazzino rumeno di tredici anni immigrato clandestinamente in Italia abita a casa di un ambiguo architetto assieme a un'amica. Tex Willer è il suo eroe. Quando un giorno l'architetto tenta di abusare di lui, il ragazzino lo colpisce con un pugno e scappa. Decide allora di mettersi sulle tracce del nonno, che gira l'Europa con una compagnia di artisti di strada e che gli scrive con regolarità, ogni ultima domenica del mese, lettere scritte in una lingua molto particolare. Il ragazzo inizia così un viaggio che, in compagnia di una schiera sempre più grande di nuovi amici, lo porterà prima a Berlino, poi in Francia e infine a Madrid, alla vigilia della strage alla stazione ferroviaria del marzo 2004. Romanzo d'avventura e formazione al tempo stesso, divertente e profondo.

Mondadori





**Fabio Gela**

***Nel mare ci sono i coccodrilli: storia vera di Enaiatollah Akbari*** Dalai

Se nasci in Afghanistan, nel posto sbagliato e nel momento sbagliato, può capitare che, anche se sei un bambino alto come una capra, e uno dei migliori a giocare a Buzul-bazi, qualcuno reclami la tua vita. Tuo padre è morto lavorando per un ricco signore, il carico del camion che guidava è andato perduto e tu dovresti esserne il risarcimento. Ecco perché quando bussano alla porta corri a nasconderti. Ma ora stai diventando troppo grande per la buca che tua madre ha scavato vicino alle patate. Così, un giorno, lei ti dice che dovete fare un viaggio. Ti accompagna in Pakistan, ti accarezza i capelli, ti fa promettere che diventerai un uomo per bene e ti lascia solo. Da questo tragico atto di amore hanno inizio la prematura vita adulta di Enaiatollah Akbari e l'incredibile viaggio che lo porterà in Italia passando per l'Iran, la Turchia e la Grecia. Un'odissea che lo ha messo in contatto con la miseria e la nobiltà degli uomini, e che, nonostante tutto, non è riuscita a fargli perdere l'ironia né a cancellargli dal volto il suo formidabile sorriso. Enaiatollah ha infine trovato un posto dove fermarsi e avere la sua età. Questa è la sua storia.

**Cormac McCarthy**

***La strada***

Einaudi



Un uomo e un bambino, padre e figlio, senza nome. Spingono un carrello, pieno del poco che è rimasto, lungo una strada americana. La fine del viaggio è invisibile. Circa dieci anni prima il mondo è stato distrutto da un'apocalisse nucleare che lo ha trasformato in un luogo buio, freddo, senza vita, abitato da bande di disperati e predoni. Non c'è storia e non c'è futuro. Mentre i due cercano invano più calore spostandosi verso sud, il padre racconta la propria vita al figlio. Ricorda la moglie (che decise di suicidarsi piuttosto che cadere vittima degli orrori successivi all'olocausto nucleare) e la nascita del bambino, avvenuta proprio durante la guerra. Tutti i loro averi sono nel carrello, il cibo è poco e devono periodicamente avventurarsi tra le macerie a cercare qualcosa da mangiare. Visitano la casa d'infanzia del padre ed esplorano un supermarket abbandonato in cui il figlio beve per la prima volta un lattina di cola. Quando incrociano una carovana di predoni l'uomo è costretto a ucciderne uno che aveva attentato alla vita del bambino. Dopo molte tribolazioni arrivano al mare: una distesa d'acqua grigia, senza neppure l'odore salmastro, e la temperatura non è affatto più mite. Raccolgono qualche oggetto da una nave abbandonata e continuano il viaggio verso sud, verso una salvezza possibile...

### **Novità dvd prestabili:**

#### **Peppa Pig:**

Pozzanghere di fango

Il natale d Peppia

Far volare l'aquilone

La mia festa di compleanno

Scarpe nuove

#### **Mr. Bean:**

i cartoni animati in 5 divertentissimi dvd!

**Teletubbies:** Tutti in cucina!

#### **Geronimo Stilton:**

### **Mamma, che orca!**

#### **Dentro il videogioco!**

Supersauro supereroe

Tè, che passione!

### **Novità cd prestabili:**

#### **Mozart for kids**

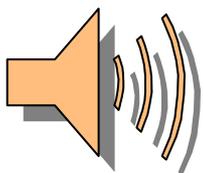
La prova del cuoco

Cristina canta Disney

Il mondo delle favole

Ufo Robot





*“I viaggiatori non han mai detto pur una sola bugia,  
per quanto gli sciocchi che se ne restano a casa  
rifiutino di prestar loro fede”*

*Shakespeare, La tempesta*

Tra le prime cose che la parola estate ci fa venire in mente è la voglia di fare un viaggio. Che si tratti di percorrere pochi chilometri o di partire per un lungo periodo verso mete esotiche, niente riesce a rilassarci di più o ad arricchirci a livello personale come la scoperta di nuovi luoghi, nuove culture, nuovi modi di vivere e di pensare.

Ecco perché, per questo numero estivo, abbiamo deciso di proporvi quattro mostre, molto diverse tra loro, in quattro città diverse, partendo da Milano fino ad arrivare in una Londra dove si sperano spenti i clamori delle nozze reali. Quale sia la vostra meta e il tempo a vostra disposizione, il consiglio è uno solo: divertitevi.

## MILANO

### *“Hayez nella Milano di Manzoni e Verdi”*

*Pinacoteca di Brera, 13 aprile - 25 settembre 2011*



L'eco delle celebrazioni per il 150° anniversario della Repubblica Italiana non accenna ancora a spegnersi. Ecco allora che la Pinacoteca di Brera offre l'occasione di vedere, o rivedere, il Bacio di Hayez, scelto come emblema di questa mostra per via dell'universalità del tema rappresentato. Milano, che non è mai stata capitale ma ha però svolto il ruolo di capitale "morale", come nessuna altra città è stata tanto determinante per l'unità culturale del paese grazie al ruolo nell'editoria, nella produzione artistica, nel mercato dell'arte, nella collezione e nell'attività musicale. Questa mostra ci offre l'opportunità di scoprire Milano da un altro punto di vista complicità anche le strade deserte in una metropoli arsa dal caldo, andando magari, una volta fuori dalle fresche sale della pinacoteca, alla ricerca dei temi e dei luoghi dello scrittore e del compositore, per ritrovare quanto già rappresentato nei dipinti di Francesco Hayez.

## ROMA

### *“Vanitas. Lotto, Caravaggio, Guercino nella collezione Doria Pamphilj”*

*Palazzo Doria Pamphilj, 21 maggio - 25 settembre 2011*



Attraverso i capolavori di maestri di assoluto valore, come Caravaggio, Lorenzo Lotto e Guercino, questa mostra approfondisce il concetto della Vanitas, intesa come la natura transitoria della vita, prendendo come spunto di partenza le parole iniziali dell'*Ecclesiaste*, libro della Bibbia che analizza le riflessioni sapienziali sulla vita. Attraverso i numerosi oggetti legati al tema della morte presenti nella collezione Doria Pamphilj, questa mostra vuole ricordarci, per utilizzare la parole di Montaigne, che *“di tutte le vanità la più vana è l'uomo”*. Forse l'estate non è il periodo che meglio si presta a questo tipo di riflessione, ma è inutile negare quanto, mai come in questo momento, il tema sia sempre attuale e riflettere, grazie anche ai tempi dilatati delle lunghe giornate estive, non è mai un viaggio inutile.



## BASILEA



### "Constantin Brancusi & Richard Serra" Fondation Beyeler, 22 maggio - 21 agosto 2011



Una mostra che, grazie al confronto fra le loro opere, ci permette di scoprire, o approfondire, questi due scultori del XX secolo con l'intento di scoprirne i tratti comuni o quelli divergenti, tenendo come punto fermo la enorme forza che entrambi riescono ad esprimere nello spazio. La mostra fa da corollario ad Art Basel, la prestigiosa fiera d'arte che si svolge tra il 15 e il 19 giugno. E se la Svizzera non rientra nelle vostre destinazioni per questa estate, ricordatevi che la mostra farà poi tappa al museo Guggenheim di Bilbao.

## LONDRA

### "The shape of things to come: new sculpture" Saatchi Gallery, 27 maggio - 16 ottobre 2011



Con questa esposizione il grande, ma decisamente controverso, collezionista Charles Saatchi cerca di anticipare quelle che saranno le forme della scultura negli anni che verranno, celebrando allo stesso tempo, i primi 25 anni di attività della sua galleria. Si tratta di un progetto più ampio concepito in più capitoli e dimostrato attraverso le opere dei protagonisti della scena contemporanea. Il titolo dell'esposizione è stato preso in prestito da un libro di fantascienza del 1933 scritto da H.G.Wells che immagina un futuro postapocalittico dell'umanità e il motivo di questa scelta è facilmente comprensibile: analizzando la varietà di tecniche, di materiali, di forme e di colori dell'arte contemporanea e il loro continuo riferimento alla storia dell'arte ma allo stesso tempo ad un futuro utopistico, Saatchi vuole mettere in evidenza cosa sta facendo o farà tendenza sulla scena internazionale, cercando di influenzare, come suo solito, il mercato dell'arte.

Per approfondire:

E se il caldo, la pigrizia, la stanchezza accumulate durante l'anno vi spingono a restare sdraiati sul divano della vostra casa con un libro in mano, magari con un classico intramontabile come **"La storia dell'arte"** raccontata da **Ernst H. Gombrich**, non preoccupatevi: viaggiare con la mente ci permette di spaziare comunque oltre i confini di noi stessi, perché se ogni uomo è un'isola sè stante a volte è bello anche naufragare in posti sconosciuti che non aspettano altro che di essere esplorati.

- **Hayez** / Fernando Mazzocca. - Firenze : Giunti, c1998. - 50 p. : ill.

- **Alessandro Manzoni : quattro ritratti stravaganti** / di Silvia Giacomoni. - Parma : Guanda, c2008. - 163 p.

- **Giuseppe Verdi : guida alla vita e alle opere** / Marcello Conati. - Pisa : ETS, c2002. - 470 p. : ill.

- **Milano Pinacoteca di Brera** / [testi Enrico Barbieri]. - Milano : Class, 2004. - 200 p. : ill.

- **Della vanità** / Michel de Montaigne ; a cura di Cesare Colletta. - Milano : SugarCo, stampa 1993. - 125 p.

- **Invito a Lorenzo Lotto** / Giorgio Mascherpa. - Milano : Rusconi Immagini, c1980. - 189 p.

- **Giovanni Francesco Barbieri, il Guercino : 1591-1666** / a cura di Denis Mahon, con scritti di Prisco Bagni ... [et al.]; introduzione di A. Emiliani. - [Bologna]: Nuova Alfa, [1991?]. - LXIV, 506 p. : ill. ; Catalogo della mostra tenutasi nel 1991. : ill.

- **Caravaggio** / Bernard Berenson ; versione di Luisa Verova. - Milano : Leonardo, 1994. - 189 p. : ill.

- **Caravaggio** / a cura di Claudio Strinati. - Milano : Skira, c2010. - 247 p. : ill. ; 29 cm. ((Catalogo della mostra di Roma, Scuderie del Quirinale, 20 febbraio-13 giugno 2010

- **Brancusi** / Gabriella Di Milia. - Firenze : Giunti, c2003. - 50 p. : ill. ; 29 cm. ((Supplemento al n. 190 di Art dossier

- **Arte contemporanea : dall'espressionismo astratto alla Pop Art** / Claudio Zambianchi. - Roma : Carocci, 2011. - 182 p. : ill.

- **Mi chiamo Charles Saatchi e sono un artolico : tutto quello che avreste voluto sapere sull'arte, la pubblicità, la vita, Dio e altri misteri, e avete osato chiedere...** / [Charles Saatchi]. - London ; New York : Phaidon, 2010. - 176 p. : ill

**Coco avant Chanel : l'amore prima del mito** di Anne Fontane, con A. Tautou, B. Poelvoorde, A. Nivola

La storia di Gabrielle "Coco" Chanel che, da ostinata orfana, attraverso un percorso straordinario da cantante di cabaret a sartina che cuce nel retro di una sartoria di provincia, diventa la leggendaria creatrice di alta moda che ha incarnato la donna moderna, un simbolo di libertà, successo e stile.



Francia, 2009

**Una notte da leoni** di Todd Phillips, con Bradley Cooper, Heather Graham, Mike Tyson

Due giorni dal matrimonio, due giorni da passare a Las Vegas con gli amici di sempre... A bordo di una Mercedes partono alla volta della città per festeggiare l'addio al celibato di Doug. Drogati per errore, si sveglieranno l'indomani in tre dentro una suite disfatta, con un dente in meno, una tigre in bagno, una gallina in camera e senza il futuro sposo...!



Usa, 2009

**Feisbum** di registi vari, con Giulia Bevilacqua, Corrado Fortuna, Pietro Taricone

Otto episodi, cinque brevi sketch per raccontare l'interazione sociale ai tempi di Facebook. C'è chi si inventa una nuova personalità per riconquistare una ragazza, chi ne sfrutta le possibilità truffaldine, chi tagga una foto di troppo compromettendo il matrimonio del migliore amico, chi ne ha ormai sviluppato una pericolosa dipendenza, chi vi cerca ormai perduta.



la gioventù  
Italia, 2009

**Viola di mare** di Donatella Maiorca, con V. Solarino, I. Ra-  
gonese, E. Fantastichini

In un'isola siciliana, nella seconda metà dell'ottocento, Pina si addormenta donna e si ritrova il mattino successivo a dover vestire panni maschili. Per sopravvivere allo scandalo della propria omosessualità accetta di fingersi uomo e sposa la donna che ama, con tanto di benedizione del vescovo di Trapani. La Chiesa chiude un occhio, la popolazione dell'isola li chiude entrambi.



Italia, 2009

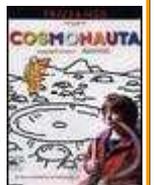
**Tutta colpa di Giuda** di Davide Ferrario, con Kasia Smuniak, Fabio Troiano, G. Sgobbi, L. Littizzetto It., 2009

Una regista teatrale d'avanguardia. Un direttore di carcere. Un cappellano che vuole mettere in scena una Passione. Venti detenuti che aspettano solo che il tempo passi... Quando Irena Mirkovic accetta di collaborare con don Iridio non sa che quell'esperienza le cambierà la vita. Conquistata la fiducia dei detenuti, Irena si rende conto che nessuno è intenzionato a fare la parte di Giuda, per motivi che in un carcere sono chiari a tutti... Si può pensare a Cristo senza Giuda, e meglio, a Cristo senza Croce?



**Cosmonauta** di Susanna Nichiarelli, con Claudia Pandolci, Sergio Rubini, M. Raschillà Italia, 2008

1957. Roma. Luciana ha nove anni e abbandona la chiesa durante la cerimonia della prima comunione. Motivazione: è comunista. Perché il padre lo era e perché il fratello, che soffre di epilessia, è un appassionato cultore delle imprese spaziali sovietiche. La cagnetta Laika è stata inviata in orbita sopra la Terra e Gagarin la seguirà battendo sul tempo gli odiati americani. Luciana intanto cresce e deve vedersela con un patrigno detestato, con un fratello il cui handicap si fa sempre più ingombrante, e con i 'compagni'.



**LA MISMA LUNA** di Patricia Riggen, con Adrian Alonso, Kate Del Castillo Messico, Usa, 2007

Rosario é una donna messicana emigrata clandestinamente negli Stati Uniti che da quattro anni lavora come domestica a Los Angeles, per mantenere il figlio Carlitos e la madre, che vivono ancora in Messico. Quando muore la nonna, Carlitos decide di scappare dal suo paese per andare a cercare la madre a Los Angeles. Supera la frontiera chiudendosi nel portabagagli di un auto, "aiutato" da due ragazzi che per denaro portano al di là del confine i bambini che vogliono ricongiungersi alle proprie madri. Ma Carlitos non sa esattamente dove risiede Rosario, le uniche informazioni che ha sono nelle descrizioni dell'incrocio stradale dal quale la madre era solita chiamarlo da una cabina telefonica... Il film è stato "accusato" di essere un melodrammone denso di luoghi comuni sui messicani. Può darsi. Sta di fatto che ci racconta un viaggio della speranza fatto di tensione, disagi, indigenze e insieme il trauma di una separazione imposta e innaturale, vissuto da famiglie disgregate da leggi discriminatorie. Buoni sentimenti e happy end; ugualmente "La misma luna" aggiunge un tassello alla questione dell'immigrazione clandestina.



**VISTI PER VOI**

**BASILICATA COAST TO COAST** di Rocco Papaleo, con R. Papaleo, A. Gassman, Max Gazzè, P. Briguglia, G. Mezzogiorno Italia, 2009



"Spottone" alla regione Basilicata (il dvd conteneva anche la cartina con i luoghi più belli da visitare) il film, lungi dall'essere solo un coast to coast da Maratea a Scanzano Jonico, è una commedia corale e stralunata intorno alle vite di quattro amici alla ricerca non tanto di se stessi ma di ciò che sicuramente non vogliono essere. I protagonisti, con giornalista annoiata al seguito che segue il loro viaggio per una televisione locale, in una sorta di pellegrinaggio dell'anima decidono di attraversare la Basilicata per partecipare al festival di teatro-canzone di Scanzano. Non sono una band vera e propria, ma è la musica che accompagna il loro cammino: armati dei loro strumenti, di un carretto, un cavallo, e piccoli pannelli solari, si mettono in marcia verso se stessi. Lungo il cammino riscopriranno antiche passioni, troveranno nuove anime in crisi e si misureranno con i propri limiti per arrivare a destinazione più consapevoli e uniti. E tutto intorno la Basilicata, che "esiste, è un po' come il concetto di Dio, ci credi o non ci credi". Epilogo a sorpresa.



- Dolan's cadillac di Jeff Beesley
- Wall Street: il denaro non dorme mai di Oliver Stone
- Knight and day: innocenti bugie di James Mangold
- Somewhere di Sofia Coppola
- La solitudine dei numeri primi di Saverio Costanzo
- Mangia prega ama di Ryan Murphy
- The American di Anton Corbijn
- Benvenuti al Sud di Luca Miniero
- London River di Rachid Bouchared
- Il padre dei miei figli di Mia Hansen-Love
- Draquila: l'Italia che trema di Sabina Guzzanti
- Oggi è già domani di Joel Hopkins
- Segreti di famiglia di Francio Ford Coppola
- L'imbroglione nel lenzuolo di Alfonso Arau
- Il compleanno di Marco Filiberti
- La Papessa di Sonke Wortmann
- Ragazzi miei di Scott Hicks
- Brooklyn's finest di Antoine Fuqua
- Il segreto dei suoi occhi di Juan José Campanella
- Buried di Rodrigo Cortés
- Inception di Christopher Nolan
- The town di Ben Affleck
- Figli delle stelle di Lucio Pellegrini
- My son, my son, what have ye done di Werner Herzog
- Giallo di Dario Argento
- Un microfono per due di Todd Louiso
- The hole di Joe Dante
- Qualcosa di speciale di Brandon Camp
- Into the storm: la guerra di Churchill di Thaddeus O'Sullivan
- Il canto delle spose di Karin Albou
- Good: l'indifferenza del bene di Vicente Amorim
- La straniera di Marco Turco
- Solitary man di Brian Koppelman
- Fish tank di Andrea Arnold
- Urlo di Rob Epstein & Jeffrey Friedman
- Il cacciatore di ex di Andy Tennant
- Bellamy di Claude Chabrol
- Perdona e dimentica di Todd Solondz
- Questione di punti di vista di Jacques Rivette
- Ashes of the time redux di Wong Kar Wai



**Ultime acquisizioni prestabili: DVD**

- Sandokan**, di Sergio Solima  
(sceneggiato televisivo con Kabir Bedi andato in onda sulla RAI nel 1976)
- Maurice**, di James Ivory GB, 1987
- Gli intoccabili**, di Brian De Palma Usa, 1987
- Independence day**, di Roland Emmerich Usa, 1996
- Rendition: detenzione illegale**, di Gavin Hood  
Sud Africa/Usa, 2007
- Ai confini del mondo: Giorgio Fornoni. Il viaggio, le inchieste**  
(documentario, vedi pag. 5)
- Il viaggio a Reims**, di Gioacchino Rossini  
(dvd musicale, opera)

**Ultime acquisizioni prestabili: CD**

- Verdi / **Andrea Bocelli** ; direttore Zubin Metha ; Israel Philharmonic Orchestra **OPE BOC VER**
- Années de pèlerinage I-III / **Franz Liszt**  
**C LIS ANN**
- Die schone mullerin / **Franz Schubert**  
**C SCH SCH**

.....  
**... e dal mese di giugno in Medi@teca sono disponibili al prestito le colonne sonore di tutti questi film (la collocazione è in base al titolo originale):**

*Top Gun, Forrest Gump, The Blues Brothers, Titanic, Shall we dance, Goldeneye, La febbre del sabato sera, Pat Garret & Billy the Kid, Kill Bill vol. 1, Top gun, Victor Victoria, Via col vento, Dirty dancing, Caos Calmo, Star Wars ep.1, Pretty woman, Il laureato, My fair lady, Il gladiatore, 2001: Odissea nello spazio, Un Americano a Parigi, Footloose, Pulp fiction, Il diario di Bridget Jones, Into the wild, Il concerto, The full Monty, West side story, Goldfinger, Il mago di Oz, Shine, Cabaret, Nuovo cinema paradiso, La leggenda del pianista sull'oceano, Il Padrino, Casablanca, Chicago, Grease, Philadelphia, The Rocky Horror picture show, Il dottor Zivago, Baciarmi ancora (prest. dal 1/8/2011), Mine vaganti (1/10/2011), Burlesque (1/6/2012)*

**“Viaggiare insieme e' come un tango / come strade che si incrociano / un po' d'asfalto un po' di fango per due vite che si sfiorano... Cercano”**

**Piero Pelù, Viaggio**



**Antonin Dvorak**

**Sinfonia n° 9 "Dal nuovo mondo"**

Nel 1893 il boemo Antonin Dvorak diventa il direttore del National Conservatory of Music di New York. Questa sinfonia (la sua ultima) raccoglie profonde suggestioni derivate dalle sonorità tipiche della musica autoctona americana (in spirituals) che vengono confrontate con eccezionale capacità alla struttura classica della Sinfonia Europea. In particolare il primo movimento è ispirato allo spiritual *Swing Low Sweet Chariot* che diventa il leitmotiv della sinfonia. Nel secondo movimento invece il carattere melodico dello spiritual è letteralmente reinventato da Dvorak, che prosegue il lavoro riportando alla luce tema folklorico ceco, la cui pulsazione ritmica caratterizza il terzo tema. Nell'accostamento tra temi popolari del Vecchio Continente (nostalgicamente rievocati) e del Nuovo Mondo (curiosamente indagati), il lavoro si conclude con il solenne, trionfale e celebre *Allegro con fuoco* del Quarto e ultimo movimento, sintesi e fulcro dell'intera composizione.

**Come puoi ascoltarlo:** Puoi trovare in mediатеca due edizioni: una diretta da Von Karajan con la Berliner Philharmoniker Orchestra (coll. CD C KAR OO10) e una interpretata dall'Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Alun Francis (coll. CD C VARI SIN 0007). Altre edizioni con la direzione di Solti, Maazel e ancora Von Karajan sono disponibili in altre biblioteche del Sistema.

**Quando puoi ascoltarlo:** Al Teatro degli Arcimboldi di Milano il 21 Giugno.



**Franz Schubert**

**"Die Schöne Müllerin" e "Winterreise"**

Il ciclo di Lieder "Die Schöne Müllerin" (La bella Mugnaia) composto da Schubert nel 1823 sull'omonimo ciclo di poesie di Wilhelm Müller, narra, attraverso 20 brani, la vicenda di un giovane che seguendo il percorso di un fiume giunge dal proprio mulino a quello di una bella mugnaia di cui si innamora. La bellezza del luogo e la scoperta dell'amore per la giovane lo conducono in una sorta di viaggio interiore che dalla gioia, lo porterà alla delusione fino alla morte. Nel 1827 Schubert compone un nuovo ciclo di Lieder sempre su testi di Müller. Nella "Winterreise" (Il viaggio d'inverno) di nuovo un giovane deluso in amore intraprende un viaggio solitario attraverso un desolato paesaggio invernale, combattendo contro una natura che da amevole si rende sempre più ostile. I due cicli interpretano pienamente l'ideale del Wanderer romantico, il viandante, l'avventuriero dello spirito alla ricerca di se stesso.

**Come puoi ascoltarlo:** Seppure risalente alla fine degli anni '60, l'interpretazione di "Die Schöne Müllerin" del baritono tedesco Dietrich Fischer-Diskau resta un'edizione di riferimento. Il CD è disponibile in biblioteca (coll. CD C SCH SCH)

**Quando puoi ascoltarlo:** Winterreise è forse l'opera vocale più eseguita di Schubert. Previsto in diverse stagioni concertistiche nel 2011/12, questa estate si può ascoltare al Ravello Festival il 26 Agosto. (vedi pag.5)

**Giacomo Rossini**

**"Il Viaggio a Reims"**

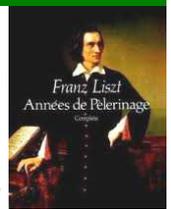


Ispirata al romanzo di M.me de Stael *Corinne ou de l'Italie* quest'opera buffa in un atto fu composta da Rossini in occasione dell'incoronazione di Carlo X re di Francia ed eseguita al Theatre Italien di Parigi nel 1825. Il carattere celebrativo ha fatto presto cadere nel dimenticatoio il lavoro di cui per oltre 150 anni non si è più trovata nemmeno la partitura completa; solo nel 1984 il Festival Rossini di Pesaro ha potuto offrirne la prima esecuzione moderna, dopo un lungo lavoro di ricostruzione. Da allora però l'opera è tornata prepotentemente alla ribalta grazie al suo irresistibile carattere comico: un gruppo di illustri ospiti di tutta Europa si ritrovano all'albergo termale "Il gallo d'Oro" pronti a recarsi a Reims per l'incoronazione di Carlo X; una sequela di equivoci, innamoramenti, rifiuti si avvicendano tra gli ospiti ma quando si è pronti per la partenza si scopre che il tanto atteso viaggio non sarà più possibile. Dopo lo sbigottimento iniziale tutti decidono comunque di festeggiare ciascuno intonando l'inno del proprio paese.

**Come puoi ascoltarlo:** la registrazione della prima esecuzione moderna di Pesaro, diretta da Abbado con un cast d'eccezione, è nella biblioteca di Cologno. A Cernusco il dvd di un allestimento più recente diretto da Valery Gergiev. (coll. DVDM OPE ROS VIA).

**Quando puoi ascoltarlo:** Ogni anno il Rossini Opera Festival ad Agosto (quest'anno il 14 e il 17) ne ripropone l'allestimento, portando in scena gli allievi dell'Accademia

**Franz Liszt "Années de Pèlerinage"**



La figura di Liszt cambiò radicalmente non solo la tecnica pianistica, ma anche il rapporto tra musicista e pubblico. Il pianista ungherese, infatti, fu un vero cittadino del mondo (visse a Vienna, Parigi, Roma), restò in contatto per tutta la sua vita con i principali intellettuali del suo tempo e i suoi concerti erano sempre affollatissimi e acclamati al limite del fanatismo in tutta Europa. Gli "Anni di pellegrinaggio" sono tre raccolte per pianoforte che Liszt scrisse a seguito di alcuni viaggi fatti durante la sua vita. La prima, iniziata nel 1835 e terminata nel 1854, ricorda il suo viaggio (o fuga) in Svizzera con Marie d'Agoult, la donna che per Liszt aveva lasciato il marito e le due figlie. La seconda, dedicata all'Italia, fu composta tra il 1839 e il 1846, e molto deve alle suggestioni della poesia di Dante e Petrarca, alle opere di Michelangelo e Raffaello, alle musiche tradizionali napoletane e veneziane. L'ultima, iniziato nel 1867, fu terminato pochi anni prima della morte ed è legato alla città di Roma, questa volta vissuta come centro della cristianità: in età avanzata Liszt aveva infatti riscoperto un profondo afflato religioso, tanto da ricevere gli ordini minori e divenire abate.

**Come puoi ascoltarlo:** In Biblioteca è reperibile un'esecuzione delle tre raccolte eseguite da Alfred Brendel e Zoltàn Kocsic (coll. CD C LIS ANN)

**Quando puoi ascoltarlo:** nel 2011 ricorre il secondo centenario dalla nascita di Liszt e non mancheranno occasioni di ascoltare le sue opere. In particolare durante il festival MiTo (settembre) sono previste esecuzioni di diversi brani delle Années mentre il 22 (giorno della nascita di Liszt) e 23 ottobre Alain Planès ne eseguirà il Secondo capitolo alla Scala.

## Viaggio ... nel cinema

“Pensa che sono andato in montagna perché ho letto *Angeli della desolazione* di Kerouac.

Solo che lui dopo nove mesi ha scritto il libro ed è tornato giù, io sono dieci anni che son là”

*Marrakech Express*, Gabriele Salvatores

**Che cos' è la vita se non un viaggio?**

I paesaggi naturali sono meta incontrastata per i protagonisti di **INTO THE WILD** di Sean Penn (basato sul libro omonimo di Jon Krakauer) e **SETTE ANNI IN TIBET** di Jean Jacques Annaud (tratto anch'esso dall'omonimo libro di Heinrich Harrer) che, oltre alla bellezza naturalistica, cercano di ritrovare lo scopo della loro vita. Un percorso di riscoperta interiore (un viaggio, quindi) viene fatto anche da Chris Gardner, protagonista di **LA RICERCA DELLA FELICITA'** di Gabriele Muccino, che per sopravvivere insieme al figlio dopo un crack finanziario compie un viaggio dentro se' stesso alla ricerca del modo migliore per vivere. Come Chris Gardner, anche i fratelli di **UN TRENO PER DARJEELING** di Wes Anderson cercano di ritrovarsi viaggiando su un treno attraverso l'India.

Anche il viaggio attraverso il tempo viene preso in considerazione dal cinema contemporaneo: ne sono esempio **TIMELINE** di Richard Donner (tratto dall'omonimo libro di Micheal Crichton) in cui i protagonisti vengono catapultati nel primo medioevo e la serie di **RITORNO AL FUTURO** diretta da Robert Zemeckis in cui, al contrario, i personaggi principali viaggiano verso il futuro.

Nella trilogia de **IL SIGNORE DEGLI ANELLI** di Peter Jackson invece Frodo e gli altri hobbit si incamminano in quel mondo fantastico che è la Terra di Mezzo per distruggere l'anello del Potere di Sauron.

Ma i viaggi più accattivanti sono quelli del film d'avventura:

la trilogia di **PIRATI DEI CARAIBI** di Gore Ver-

binski e la quadrilogia di **INDIANA JONES** di Steven Spielberg in cui tutti i protagonisti sono sempre alla ricerca di fantastici tesori; **EASY RIDER** di Dennis Hopper in cui tre amici, in sella alle loro moto, attraversano l'America; **THEY MET AT LOUISE** di Ridley Scott in cui due amiche fuggono verso la libertà e attraverso l'America dalla loro quotidianità deludente; **MARRAKECH EXPRESS** di Gabriele Salvatores in cui quattro compagni di università intraprendono un avventuroso viaggio in macchina verso il Marocco per salvare un amico in difficoltà.

Un viaggio esilarante si trova in **UNA NOTTE DA LEONI** di Todd Phillips, mentre **SIDEWAYS** di Alexander Payne affronta un viaggio “alcolico”: il dilemma è tra vini “novelli e invecchiati” e al contempo tra i piaceri della gioventù e le gioie della maturità.

E non finisce qui...

ALTRI TITOLI “DA VIAGGIO”... in ogni senso

**VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA** di E. Brevig

**IL VIAGGIO** di Vittorio De Sica

**IL TE' NEL DESERTO** di Bernardo Bertolucci

**PRISCILLA** di Stephan Elliot

**I DIARI DELLA MOTOCICLETTA** di Walter Salles

**IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI** di Michael Anderson

**STAND BY ME** di Bob Reiner

**LOST IN TRANSLATION** di Sofia Coppola

**BASILICATA COAST TO COAST** di Rocco Papaleo



*Lo staff della  
biblioteca augura a tutti buone vacanze!*

*... e ricorda che:*

*dall'8 al 27 agosto la biblioteca osserverà i seguenti orari:*

<i>LUNEDI'</i>	<i>CHIUSA TUTTO IL GIORNO</i>	
<i>MARTEDI'</i>	<i>9.00 - 12.30</i>	<i>14.00 - 18.30</i>
<i>MERCOLEDI'</i>	<i>9.00 - 12.30</i>	<i>14.00 - 18.30</i>
<i>GIOVEDI'</i>	<i>9.00 - 12.30</i>	<i>14.00 - 18.30</i>
<i>VENERDI'</i>	<i>9.00 - 12.30</i>	<i>14.00 - 18.30</i>
<i>SABATO</i>	<i>CHIUSA TUTTO IL GIORNO</i>	

*Rimarrà chiusa totalmente nella settimana*

*dal 16 al 19 agosto*

Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: [biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](mailto:biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

<http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/homebiblio.html>

[www.biblioclick.it](http://www.biblioclick.it)

Per ricevere tramite e-mail la newsletter

**BIBLioVOCI**, scrivi a:

[biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](mailto:biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da

**BIBLioVOCI** è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" e del "Gruppo di lettura" di Cernusco sul Naviglio.

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.